

Procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Matematica e Fisica, settore concorsuale A2/01 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, settore scientifico disciplinare FIS/04 Fisica Nucleare e Subnucleare.

VERBALE N. 1

Alle ore 9:00 del giorno 3 Novembre 2015, si svolge la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Filippo Ceradini
- Prof. Sergio Petrerà
- Prof. Sandro Squarcia

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1241-2015 del 2 Ottobre 2015.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Filippo Ceradini e del Segretario nella persona del Prof. Sandro Squarcia.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.


La Commissione viene sciolta alle ore 9:50 e si riconvoca per il giorno 6 Novembre 2015 alle ore 15:00.

Roma, 3 novembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Prof. Filippo Ceradini



ALLEGATO 1 CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Matematica e Fisica, settore concorsuale A2/01 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali, S.S.D. FIS/04 Fisica Nucleare e Subnucleare, composta da:

- Prof. Filippo Ceradini
- Prof. Sergio Petrera
- Prof. Sandro Squarcia

assume i seguenti ***criteri di massima***:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi si precisa che la Commissione terrà conto dei seguenti criteri intesi ad accertare l'enucleabilità dell'apporto individuale dei candidati per ciascun lavoro scientifico che si deve valutare considerando tra l'altro l'indicazione di *corresponding author*, l'ordine dei nomi degli autori, compiti di responsabilità o coordinamento nella particolare attività, coerenza con il resto dell'attività scientifica; notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici del *curriculum* e dei lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, dei seguenti indicatori:
 - numero totale delle citazioni;
 - numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - *impact factor* totale;
 - *impact factor* medio per pubblicazione;
 - combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con

l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione sarà svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) congruità dell'attività di ricerca con le tematiche indicate nel bando di concorso.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica La Commissione valuta il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto al Responsabile del Procedimento.

Roma, 3 novembre 2015

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

Prof. Filippo Ceradini

